

DECRETO N. 4 del 10.03.2025

OGGETTO: NOMINA A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (RPCT) NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE DOTT. GIANLUCA SLANZI

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'articolo 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei Responsabili di Uffici e Servizi e ne attribuisce le funzioni;
- la Legge sulle "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" n. 190 del 06/11/2012 e smi;

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 7 della Legge n. 190 del 06/11/2012 e smi (come rinnovata dal D.Lgs. 97/2016) stabilisce che l'organo di indirizzo debba individuare, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- la norma prosegue specificando che, negli enti locali, sia designato come RPCT, di norma, il segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge i compiti seguenti:
 - elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 Legge n. 190/2012) ora confluito nel PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
 - verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) Legge n. 190/2012);
 - comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT ora confluito nel PIAO) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 Legge n. 190/2012);
 - propone le necessarie modifiche del PTPCT, ora sezione 'Rischi corruttivi e Trasparenza' del PIAO qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) Legge n. 190/2012);
 - definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 Legge n. 190/2012);
 - riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora il Responsabile anticorruzione sia a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14, Legge n. 190/2012);

- entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette al Nucleo di Valutazione e al Consiglio comunale una relazione recante i risultati dell'attività svolta, con pubblicazione nel sito web dell'amministrazione;
- trasmette al Nucleo di Valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis Legge n.190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 Legge n.190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale Responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33/2013);
- quale Responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del Decreto Legislativo n. 33/2013);

DATO ATTO che, con Decreto prefettizio n. 111/2025, del 24 febbraio 2025, il Segretario comunale dott. Gianluca Slanzi veniva assegnato quale segretario titolare al Comune di Pozzolengo, e che con successivo Decreto sindacale n. 2, del 27 febbraio 2025, veniva successivamente nominato dal Sindaco con presa di servizio **a far data dal 3 marzo 2025**;

RICHIAMATO l'art. 97, comma 4 lett. d) del TUEL che prevede che il Segretario svolga ogni funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia.

Tutto ciò richiamato e premesso,

DECRETA

1. **DI NOMINARE**, ai sensi della Legge n. 190/2012, il Segretario comunale titolare **dott. Gianluca Slanzi, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)** del Comune di Pozzolengo, per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa, fino alla scadenza del mandato;
2. **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. **CHE** il presente Decreto, da parteciparsi al diretto interessato, ai Funzionari di Elevata Qualifica di Area ed ai Responsabili del procedimento, sia pubblicato, ai fini della generale



Ufficio Segreteria

conoscenza, all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, nonché in Amministrazione Trasparente, sul sito web istituzionale del Comune di Pozzolengo.

Il Sindaco
ALEX FRANZONI